

I varesini bevono birra. E il prezzo scende

Pubblicato: Martedì 31 Luglio 2007

 E' estate, e le variazioni dei prezzi al consumo danno l'idea dell'avanzare della stagione né più né meno come il rinverdire delle foglie o l'arrivo delle angurie.

Come inevitabile, infatti, i dati Istat relativi al mese trascorso vedono il rialzo dei prezzi per i trasporti come aerei e traghetti (in fondo siamo in alta stagione, anche a Varese) o la diminuzione di quelli di frutta e verdura (passato il tempo delle primizie, la legge della domanda e dell'offerta dice che quando l'offerta aumenta, il prezzo scende...) .

Altrettanto prevedibili sono anche i rincari riguardo tutto quel che è divertimento fuori casa: in particolare alberghi e servizi ricettivi in generale, bar e ristoranti. Ma nella selva dei numeri che compongono i dati Istat varesini, oggi pubblicati da parte del [servizio statistiche del comune di Varese](#), ce n'è uno che si distingue in quanto buona notizia inaspettata: la diminuzione del prezzo della birra, in continua contrazione. Il suo - 0,9% in un mese ha azzerato l'aumento della voce alcoolici e tabacchi, che di suo sarebbe in aumento.

Considerato che "una bella birra gelata" sembra essere il sogno di ogni assetato estivo, c'è da domandarsi quale sia il meccanismo che ne ha abbassato il prezzo pur essendo ragionevolmente aumentata la domanda: forse, a garantire il prezzo politico della bevanda alcolica estiva per eccellenza, è stato il gran fiorire delle popolarissime feste della birra. O più probabilmente, grazie ai megasconti "di stagione" dei supermercati: visto che il dato Istat vale per la birra acquistata al negozio.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it